

LEGENDA

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

- Zone con attività fino a 20°: non presentano problematiche legate a dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo
- Zone con attività da 21° al 50°: sono possibili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il litotipo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque.
- Zone con attività da 51° al 90° e oltre: sono probabili dissesti gravitativi con meccanismo di scivolamento profondo e/o superficiale; la probabilità di accadimento del fenomeno è fortemente condizionata da una serie di fattori geologici/geomeccanici, tra i quali il litotipo e i suoi parametri geotecnici e geomeccanici, le condizioni geometriche delle discontinuità presenti, la presenza e il meccanismo di circolazione delle acque. Tali fattori sono indagati in maniera esauriente e in loco (sulle scarpate osservazioni, indagini, stazioni di misura, verifiche di stabilità, etc.)

P.A.I. - PERICOLOSITA' FRANA (art.1 D.L. 180/96 convertito con modifiche con la L.267/98 e ss.mm.)

- M** Molto elevata
- E** Elevata
- Me** Media
- Mo** Moderata
- S** Sito di attenzione
- N.D.** N.D.
- Altro** Altro

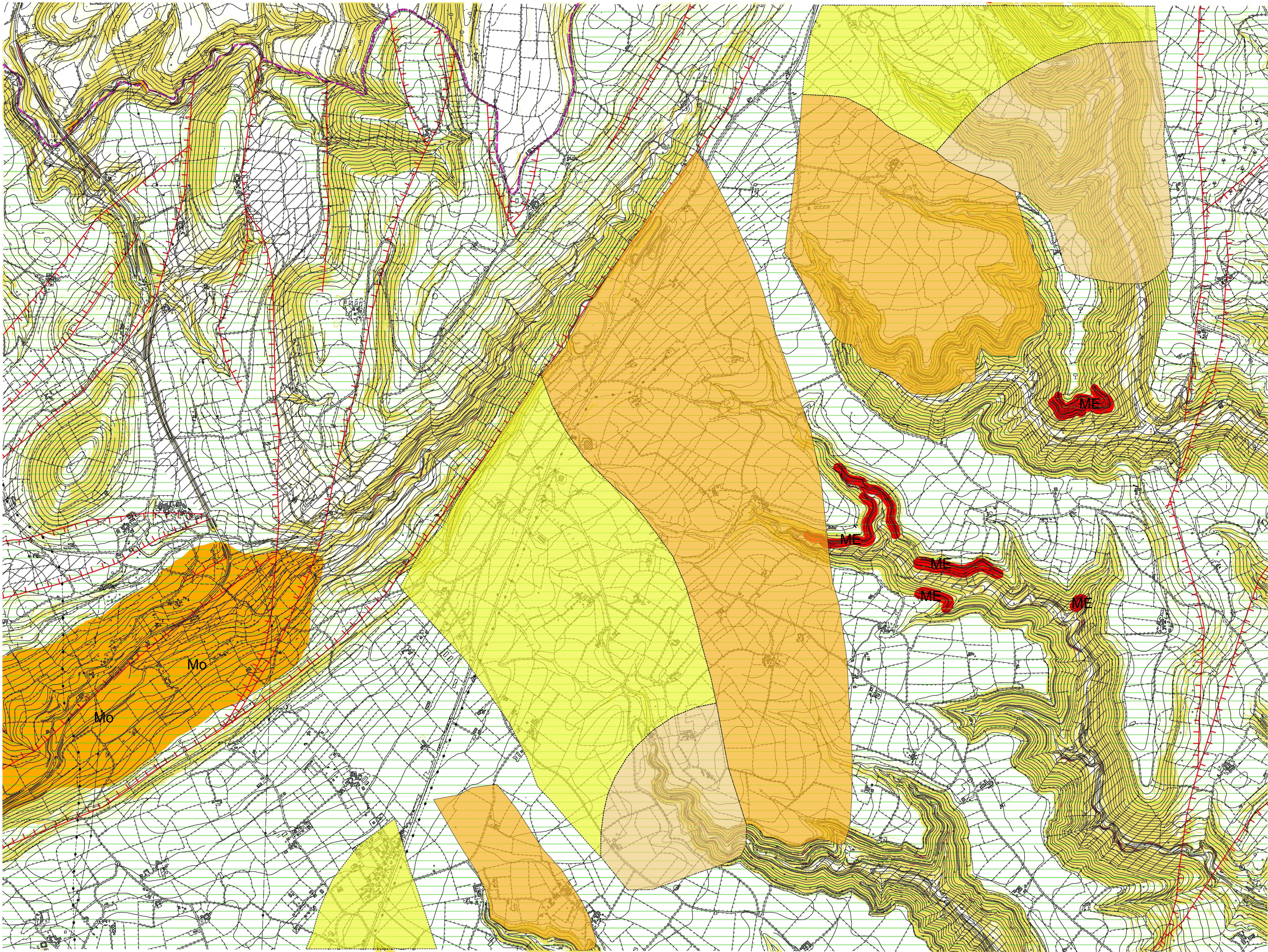
PERICOLOSITA' RIGUARDANTE L'IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE

- Zone con vulnerabilità bassa: trattasi di aree in cui la componente massiva e argillosa è predominante (Mm, Oc, Mn, Mo, Pn, En, G) privilegiando dunque la falda ricca sotostante, se presente, da eventuali inquinanti. Valori della permeabilità media tra 10 e 100 cm/sec.
- Zone con vulnerabilità condizionata: trattasi di aree in cui la componente calcarea è prevalente sulla massiva e argillosa (Mm, Mo, Oc, G). Qui, l'acqua è permeabile in base a un inquinante e fortemente condizionata dalla presenza e persistenza delle eventuali discontinuità (faglie, diaclasi) e fenomeni carsici. Permeabilità prevalentemente di tipo secondario.
- Zone con vulnerabilità elevata: trattasi di aree in cui la componente in sedimenti sciolti è quasi esclusiva (ff, df, h, a, d, s, ds, Om, tr) favorendo dunque l'inquinante in falda, inoltre presente, di inquinanti. La permeabilità è prevalentemente di tipo primario. Valori della permeabilità media tra 100 e 1000 cm/sec.

AREE DI SALVAGUARDIA SORGENTI E POZZI (D.P.R. 236/88)

- Fascia di rispetto sorgenti
- Area di protezione sorgenti
- Fascia di rispetto - area di protezione
- Fascia di rispetto pozzi (criterio geometrico)
- Fascia di rispetto ristretta pozzi

Faglie (i trattini indicano la parte ribassata)
Faglie presenti (i trattini indicano la parte ribassata)



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI: COMUNE DI RAGUSA	IL R.U.P. ARCH. MARCELLO DIMARTINO
	IL TECNICO INCARICATO GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 648010

TAVOLA	FASE PRELIMINARE (A1) CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)
--------	---

N92

ELABORATO :
CARTA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

SCALA 1:10000

C.T.R. 1:10.000 n° 648010 "Coste Burgio"